

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 3 DEL 28.03.2024

L'anno 2024, il giorno 28 marzo, alle ore 15.20, presso i locali della Società di Regolamentazione Rifiuti (SRR) "Catania Area Metropolitana", siti in Catania, Viale Africa c/o il Complesso Fieristico "Le Ciminiere" e, contestualmente, in modalità telematica all'indirizzo web: https://meet.jit.si/SRR_AREAMETROPOLITANACT, si è riunito il C.d.A., per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. **Nomina del RUP per la procedura di gara da espletare per il servizio raccolta RSU Comune di Nicolosi;**
2. **Nomina del RUP per la procedura di gara da espletare per il servizio raccolta RSU Comune di Aci Castello;**
3. **Presa atto parere criteri dei compensi del Presidente del CdA;**
4. **Approvazione proposta di Bilancio al 31/12/2023;**
5. **Adempimenti relativi ai PEF e delibere ARERA;**
6. **Approvazione bozza di statuto da sottoporre all'Assemblea dei Soci;**
7. **Stipula convenzione con UREGA per gare d'appalto;**
8. **Approvazione verbali CdA;**
9. **Adempimenti PNRR;**
10. **Invito pervenuto alla SRR di partecipazione a ECOMED;**
11. **Varie ed eventuali:**
 - *Affidamento servizio e fatturazione proventi da cessione di imballaggi in vetro E.E.R. 15.01.07;*
 - *Comunicazione di disponibilità del Dott. Alessandro La Monaca;*
 - *Nomina RUP per la procedura di gara da espletare per il servizio raccolta RSU Comune di Aci S. Antonio;*
 - *Autorizzazione firma contratto con la ditta aggiudicataria della gara rsu su Ragalna;*
 - *Ricerca esperti per ufficio tecnico;*
 - *Nota del Comune di Aci Castello per redazione piano di intervento comunale dei servizi di raccolta.*

Risultano presenti per il C.d.A., il Presidente Dott. Francesco Laudani, presso la sede della SRR, il Vice Presidente Dott. Angelo Pulvirenti e i Consiglieri Dott. Marco Rubino e Ing. Elena Teghini, collegati via web.

Risulta assente il Consigliere Salvatore Mastroianni.

Risulta presente per il Collegio Sindacale, in collegamento web, il Presidente Dott. Giovanni D'Urso.

Risultano assenti i Sindaci Dott. Daniele Virgillito e Dott. Giuseppe Bosco.

E' presente la consulente fiscale, Dott.ssa Anna Turnaturi.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Mario Stancanelli, presente presso la sede della Società.

PUNTO 11

Il Presidente informa il CdA che l'ing. Eugenio Ciancio ha affidato alla società Sarco Srl, avente p.iva 01461240812, la gara per la cessione dei rifiuti costituiti da imballaggi in vetro E.E.R. 15.01.07, provenienti dalla raccolta differenziata urbana svolta nei Comuni soci della SRR, per un corrispettivo offerto di 10,00 €/ton.

Il precedente CdA si è aggiornato sulla questione di stabilire se l'attività di fatturazione nei confronti della piattaforma Sarco Srl, con conseguente incasso dei proventi da cessione del vetro, deve continuare ad essere svolta dalla SRR, in analogia con quanto operato fino ad oggi, oppure lasciata in capo ai Comuni.

A seguito di specifica richiesta formale della SRR, alcuni Comuni soci come ad esempio il Comune di Catania hanno comunicato di voler procedere autonomamente alla fatturazione dei proventi alla piattaforma, mentre altri Comuni hanno rappresentato di voler delegare tale fatturazione alla SRR.

Per quanto attiene all'assoggettamento all'IVA dei proventi fatturati, il Presidente comunica che a seguito di richiesta della piattaforma di conferimento e dopo un confronto con la consulente fiscale della SRR, si è convenuto che trattandosi di cessione di rottami di vetro la fatturazione verso la piattaforma non vada assoggettata ad IVA.

Il Presidente del Collegio Sindacale ritiene necessario approfondire se tale attività rientri tra quelle istituzionali, in quanto la Società non è produttrice del rifiuto.

Il Presidente del CdA comunica che la previsione di delega da parte dei Comuni soci alla SRR è prevista all'interno dell'accordo quadro Anci-Conai. Anche il responsabile del Conai ha più volte confermato ciò, a seguito di richiesta di chiarimenti.

Il CdA chiede al Dott. Stancanelli quale sia l'ammontare annuo stimato di proventi da fatturare e il quadro degli incassi delle quote consortili.

Il Dott. Stancanelli comunica che nel 2023 i proventi della cessione del vetro sono stati pari a € 246.000,00 di cui € 90.000,00 relativi al Comune di Catania, fatturando a 20,00 €/ton, mentre nel 2024, considerata l'offerta della società Sarco Srl ed escludendo il Comune di Catania, tali proventi ammontano al massimo a € 80.000,00

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

complessivi annui sempreché altri Comuni non decideranno di ritirare le deleghe alla SRR. Per quanto attiene ai versamenti delle quote consortili, ad oggi solo alcuni Comuni hanno versato le quote 2022, mentre quasi nessun Comune ha versato la quota provvisoria per il 2023. Alcuni Comuni devono ancora versare quote anteriori al 2022, come ad esempio S.M. di Licodia.

Il Presidente del CdA rileva altresì che la modifica statutaria che ci si appresta a portare in Assemblea dei Soci prevede che la SRR possa espletare servizi strumentali alle attività amministrative e contabili dei Comuni soci, collegate al ciclo dei rifiuti. In quest'ottica, il servizio di fatturazione dei proventi Coreve potrebbe rientrare tra questi.

Dopo un confronto il CdA delibera di proseguire in capo alla SRR l'attività di fatturazione dei proventi nei confronti della piattaforma di conferimento, ricevendo le corrispondenti fatture dai Comuni produttori del rifiuto, in continuità con quanto operato fino ad oggi, solo per i Comuni che ne fanno espressa richiesta e previa acquisizione di formale delega.

PUNTO 4

Il Presidente introduce la consulente fiscale della SRR, Dott.ssa Anna Turnaturi, e la invita a illustrare le poste di Bilancio chiuso al 31.12.2023.

Il Presidente evidenzia che il Bilancio chiude con un importo di costi pressoché uguale a quello del 2022.

La Dott.ssa Turnaturi premette che il progetto di Bilancio al 31.12.2023 è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile, in forma abbreviata; i criteri utilizzati non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Per la redazione del Bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c., tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

E' stato, altresì, seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Il Bilancio chiuso al 31.12.2023 non ha avuto alcun risultato di esercizio.

La Società non effettua specifici e diretti servizi ai Soci, ma svolge le funzioni ad essa attribuite dalla L. R. n. 9/10, i cui oneri sono posti dalla medesima legge a carico degli Enti soci consorziati.

Per quanto attiene al valore della produzione, la consulente fa presente che la SRR è un soggetto pubblico e non opera in ambito commerciale. Le quote consortili confluiscono nel valore della produzione quali contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Conclusa tale premessa, la Consulente procede ad illustrare le partite contabili e gli importi contenuti nel progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2023.

Dopo attento ascolto, il CdA chiede maggiori dettagli su alcune poste di Bilancio.

Come per l'anno precedente, i debiti verso "fornitori" comprendono per la maggior parte i debiti verso i Comuni soci per proventi Coreve da riversare; oltre a questi debiti non vi sono grosse esposizioni verso fornitori.

A fronte di ciò, la SRR vanta crediti verso i Soci, per le quote consortili.

Di seguito, il Collegio Sindacale e il CdA esaminano tutte le rimanenti singole voci di Bilancio.

Il Presidente del Collegio Sindacale chiede che venga approntata la relazione sulla gestione da parte del Presidente del CdA, pur non essendovi obbligo normativo.

Il Presidente del CdA conferma che la relazione sulla gestione sarà allegata al Bilancio, come l'anno scorso, e procede alla disamina dei singoli conti, tra cui "Servizi vari deducibili"; "Spese legali per consulenze"; "Servizi amministrativi e contabili", ecc.

CdA e Collegio esaminano le voci di debito verso i Soci per i proventi Coreve e i conti "Fatture da emettere" e "Fatture da ricevere".

Il Dott. Stancanelli spiega che i debiti più significativi verso fornitori sono quelli verso la Società Ambiente & Tecnologia di Enna, per il distacco del Geom. Lo Verde fino a luglio 2023, e verso la Società Golem SpA per la redazione delle carte della qualità e la revisione infra annuale dei PEF.

Dopo attenta e approfondita disamina, conclusi gli interventi e le richieste di chiarimenti, il Presidente del CdA ringrazia la consulente e pone ai voti l'approvazione del progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2023.

Il Presidente del CdA e i Consiglieri presenti votano tutti favorevolmente e approvano il progetto di Bilancio al 31.12.2023.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

PUNTO 3

Il Presidente del CdA introduce il terzo punto all'odg e si allontana dalla seduta, lasciando la parola al Dott. Stancanelli.

Il Dott. Stancanelli ricorda che nella seduta del 15.06.2022 il CdA ha preso atto dell'art. 12, comma 6, della L.R. 25 maggio 2022, n. 13, mentre nella seduta del 02.12.2022 ha preso atto del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143, e dei criteri per la determinazione dei compensi degli organi amministrativi e la classificazione degli enti, in esso riportati.

In data 26.03.2024 la Società ha ricevuto il *"parere legale in ordine alla normativa ed ai criteri da applicare per la determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed alla sua decorrenza"*, redatto dai consulenti della SRR, Avvocati Pierfrancesco Alessi e Claudio Milazzo, già trasmesso via pec al CdA e al Collegio Sindacale.

Secondo tale parere, per la remunerazione del Presidente *"si ritiene di dover fare riferimento al "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici" di cui al DPCM 23 agosto 2022 n. 143 (pubblicato sulla GURI n. 222 del 22 settembre 2022) - entrato in vigore dal 7 ottobre 2022 - e nel quale sono state individuate le modalità di determinazione dei relativi compensi da corrispondere agli organi amministrativi"*.

Il DPCM individuato nel parere è lo stesso a cui si è fatto riferimento lo scorso anno.

In particolare, i compensi, ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento sono definiti sulla base dell'applicazione di un criterio di gradualità che tiene conto delle dimensioni economico/patrimoniali della Società, della complessità gestionale e del ruolo.

I commi 2 e 3 dell'art. 5 del D.P.C.M. 143/2022 indicano il seguente criterio di calcolo:

"Comma 2. L'attribuzione della classe dimensionale viene effettuata sulla base dei seguenti quattro indici economici: valore della produzione, patrimonio netto, attivo e spesa sostenuta per il personale.

Comma 3. I valori dei predetti indici sono determinati con riferimento alla media degli importi delle corrispondenti voci rilevate negli ultimi tre bilanci approvati".

Questi indici determinano la *"Classe dimensionale Economico-Patrimoniale"* di appartenenza di cui alla Tabella A del DPCM, in base alla sommatoria degli indici. La SRR con una sommatoria complessiva pari a 2 rientra nella CLASSE I, riportata nella Tabella C.

A seguire, si determinano i *"Compensi base/massimi da attribuire"* sulla base della Tabella C. Nel caso di specie la CLASSE I prevede un importo base di € 20.000,00 per il *"Presidente/organo Vertice politico"*.

Occorre, infine, valutare gli *"Indicatori di complessità organizzativa e gestionale"*, di cui alla Tabella D del Decreto. Nel caso a mani, come comunicato dal consulente del lavoro della SRR, risulta applicabile il primo indicatore: *"Esclusività del rapporto di servizio del Presidente"* con conseguente incremento del 40% dell'importo base, da € 20.000,00 a € 28.000,00 annui. Il consulente del lavoro ha comunicato che a tale valore vanno aggiunte le quote di costo INPS e INAIL a carico della SRR, arrivando a un costo complessivo annuale di € 36.244,32 appostato nel Bilancio al 31.12.2023. Ad oggi nessun emolumento è stato ancora corrisposto al Presidente del CdA.

Il Consigliere Dott. Rubino chiede di verificare se i contributi sono a carico della SRR.

Il Presidente del Collegio Sindacale ritiene che in questa sede il CdA sta procedendo solo ad una presa d'atto, mentre sarà l'Assemblea dei Soci a ratificare il tutto.

Il Presidente del Collegio comunica che per quanto riguarda la parte contributiva, fino ad ora la SRR sta pagando i contributi come sostituti d'imposta, perché il Presidente è dipendente di una pubblica amministrazione messo in aspettativa non retribuita. Secondo il parere del consulente del lavoro della SRR noi siamo chiamati al pagamento degli oneri contributivi. E' stato richiesto un parere dal Collegio Sindacale al consulente del lavoro secondo il quale questi contributi vengono poi stornati all'ente di pertinenza. Fino ad oggi anche se non abbiamo dato compensi all'amministratore, questa parte di costo è stata restituita.

Il Consigliere Dott. Pulvirenti chiede conferma che vi siano tutti gli elementi per iscrivere tale importo in Bilancio.

Il Presidente del Collegio Sindacale conferma, precisando che la norma regionale è stata approvata in finanziaria e non opposta.

Il Consigliere Dott. Rubino fa presente che negli Enti Pubblici un amministratore che è un professionista percepisce il 100% dell'emolumento, mentre se è anche dipendente di una pubblica amministrazione percepisce il 50% e chiede se si applica al caso concreto.

Nel caso di specie tale riduzione non si applica al Presidente del CdA poiché lo stesso in aspettativa non retribuita.

Il Presidente del Collegio Sindacale ribadisce la necessità di ratificare in Assemblea il deliberato del CdA.

Dopo ulteriore confronto, il CdA prende atto dell'importo di € 36.244,32 iscritto in bilancio 2023.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

PUNTI 1 – 2 – 11

Rientra il Presidente del CdA, il quale comunica che è pervenuta una nota di “Disponibilità a una collaborazione lavorativa (scavalco d’eccedenza)” da parte di un dipendente del Comune di Sant’Agata Li Battiati. Purtroppo le procedure di mobilità espletate dalla SRR non hanno dato l’esito sperato. Chi scrive alla SRR è l’attuale DEC del Comune, il Dott. Alessandro La Monaca, nato a Catania il 13.04.1970.

Il Presidente del CdA accoglie con piacere tale comunicazione e auspica che si possa instaurare una fattiva collaborazione, alla luce delle numerose procedure di gara da svolgere e del fatto che l’ufficio tecnico è costituito da soli 2 tecnici a tempo determinato, part time, provenienti da Comuni soci. La collaborazione avverrebbe per 18 ore settimanali.

Il CdA condivide appieno il pensiero del Presidente, dandogli mandato di porre in essere gli atti necessari per formalizzare la collaborazione con il Dott. Alessandro La Monaca Nicolosi.

Il Presidente del CdA propone di rinviare il punto 1 all’odg ovvero la nomina del RUP per la gara per il Comune di Nicolosi, per subordinarlo alla formalizzazione della collaborazione con il Dott. La Monaca.

Il CdA concorda.

Il Presidente del Collegio Sindacale chiede se un tecnico a tempo parziale possa svolgere le mansioni di RUP, in considerazione del fatto che il RUP deve interfacciarsi giornalmente con i DEC dei vari Comuni e controllare i servizi.

Il Presidente del CdA precisa che il RUP dev’essere una figura interna alla stazione appaltante e gli Ingegneri Eugenio Ciancio e Salvatore Nicolosi hanno un regolare contratto di lavoro con la SRR per cui sono certamente interni alla Società.

Il Presidente del CdA invita il CdA a decidere sul rinvio dei punti 1 e 2 all’odg.

Il CdA prende atto della nota del Dott. La Monaca e concorda per il rinvio dei punti 1 e 2.

PUNTO 11

Il Presidente comunica che occorre nominare il RUP per l’affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti nel Comune di Aci Sant’Antonio, che ha trasmesso lo schema di piano d’ambito comunale. Attualmente l’ufficio tecnico della SRR è costituito da due Ingegneri che prestano servizio part-time, tramite convenzioni sottoscritte con Comuni soci. Considerato che l’ing. Ciancio Eugenio è impegnato nelle fasi attuative dei progetti del PNRR e nelle gare per l’individuazione delle piattaforme di raccolta e selezione del differenziato, propone di nominare RUP l’ing. Salvatore Nicolosi.

Il Presidente invita il CdA a deliberare.

PRESO ATTO

di quanto comunicato dal Presidente del CdA

VISTI

- la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 08/04/2010 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 200, 202, 203 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che disciplinano le funzioni in capo alle Società di regolamentazione dei rifiuti costituite ai sensi della L. R. n.9/2010 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 175/2016 come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il D.Lgs. 36/2023 che disciplina il Codice dei contratti pubblici;
- lo statuto della SRR Catania Area Metropolitana ScpA;

TENUTO CONTO

- che la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR) Catania Area Metropolitana è la Società consortile a totale partecipazione pubblica costituita per l’esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell’art. 15 della L.R. n.9/2010 si rende necessario avviare la procedura di gara per l’affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica all’interno del Comune di Aci Sant’Antonio, con durata settennale;
- ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 la SRR, nella qualità di stazione appaltante, deve nominare nell’ambito della propria struttura un Responsabile Unico del Procedimento che eserciti le funzioni previste dalla Legge ed al quale venga affidata la responsabilità dell’intervento in oggetto;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

IL CDA DETERMINA

di nominare Responsabile Unico del Procedimento, per lo svolgimento di tutte le procedure necessarie e per la predisposizione di tutti gli atti propedeutici per l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica all'interno del Comune di Acì Sant'Antonio, con durata settennale, l'Ing. Salvatore Nicolosi, C.F. NCLSVT66M08C351P.

PUNTO 6

Il Presidente del CdA comunica che per quanto riguarda lo Statuto, occorrerà convocare quanto prima un'Assemblea Straordinaria per l'adeguamento al D.Lgs. 175/2016, all'emendamento alla L.R. 9/2010 per le attività sociali della SRR a supporto dei Comuni e all'emendamento per il compenso del Presidente del CdA. Conseguentemente, potrà definirsi prima possibile il transito del personale e delle attività, dalla Simeto Ambiente SpA in liquidazione alla SRR, convocando prima un incontro con il Prof. Avv. Sebastiano Caruso.

Il Presidente del Collegio Sindacale propone al CdA di convocare nelle stesse giornate le Assemblee Ordinaria e Straordinaria, per approvazione dello Statuto, del Bilancio al 31.12.2023 e del Budget 2024.

Dopo attenta disamina il CdA approva il testo del nuovo Statuto della SRR trasmesso dall'Avv. Giuseppe Grasso, con gli adeguamenti previsti per norma, e delibera di convocare nelle stesse giornate l'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria dei Soci della SRR.

PUNTO 7

Il Presidente del CdA fa presente che a partire da maggio p.v. la S.R.R. dovrà indire le procedure di gara ad evidenza pubblica, per l'affidamento dei servizi settennali di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica, per i Comuni di Acì Castello (appalto in scadenza al 31.03.2024), Acì Catena (appalto già in proroga), Acì Sant'Antonio (appalto già in proroga), Misterbianco (appalto in scadenza al 31.12.2024), Nicolosi (appalto già in proroga) e Trecastagni (appalto in scadenza al 15.12.2024).

Considerato che ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. 9/2010 la SRR deve provvedere ad individuare il soggetto incaricato di svolgere la gestione del servizio per i Comuni consorziati "avvalendosi dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici", con nota del 13.03.2024 è stato chiesto all'Ufficio Regionale di committenza dei contratti pubblici (URC) l'invio dello schema di accordo, ex art. 15 L. 241/1990, da sottoscrivere tra la Centrale di committenza regionale dei contratti pubblici e la SRR Catania Area Metropolitana, in qualità di stazione appaltante, per l'espletamento delle procedure suindicate.

Il Direttore dell'URC ha trasmesso un modello di "ACCORDO, AI SENSI DELL'ART.15, L. N.241/1990, TRA LA S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA REGIONE SICILIANA DI CUI ALL'ART.9 COMMA 3, lett. a) DELLA L.R. N.12/2011 (come in ultimo modificata dalla L.R. n.12 del 12/10/2023)".

Il contenuto dell'accordo tra l'URC e la SRR rimarrà invariato anche per le prossime procedure di gara che la SRR dovrà affidare all'URC.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Presidente del CdA chiede di essere autorizzato a sottoscrivere le convenzioni con l'URC, per l'espletamento delle procedure di gara.

Il CdA autorizza il Presidente, nella qualità di rappresentante legale della SRR "Catania Area Metropolitana ScpA", a sottoscrivere, in nome e per conto della SRR, lo schema di accordo trasmesso dall'URC, per tutte le prossime procedure di gara ad evidenza pubblica aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi settennali di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica, che la SRR sarà chiamata ad espletare ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 9/2010.

PUNTO 11

PREMESSO:

- con nota del 14/06/2022 è stato trasmesso il piano di intervento per la gestione dei servizi di spazzamento, scerbamento, pulizia caditoie e pulizia cimitero del Comune di Ragalna approvato con delibera di C.C. del 31/05/2022;
- che in seguito agli incontri avuti con i Tecnici del Comune di Ragalna in data 07/12/2022 prot. n. 4754/22 sono stati trasmessi ulteriori documenti per la gara sopra citata;
- che con delibera di C.C. del 31/05/2022 rivisitata con delibera di C.C. n.39 del 05/12/2022 è stato approvato il piano di intervento per la gestione dei servizi di spazzamento, scerbamento, pulizia caditoie e pulizia cimitero del Comune di Ragalna;
- che con delibera del CdA della SRR "Catania Area Metropolitana" del 02/12/2022 l'Ing. Salvatore Domenico Giovanni Nicolosi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- che con nota prot. n. 4842 del 23/12/2022 questa S.R.R. trasmetteva all'U.R.E.G.A. gli atti di gara relativi all'individuazione del gestore del servizio per lo spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati e altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Biancavilla per il Lotto 1 e dell'ARO del Comune di Ragalna per il Lotto 2;
- che con determinazione a contrarre n. 03/2023 del 24/01/2023 è stato determinato di procedere all'affidamento, tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Biancavilla per il Lotto 1, dell'ARO del Comune di Ragalna per il lotto 2 e dell'ARO del Comune di Belpasso per il Lotto 3, con durata settennale;
- che con nota del 25-01-2023 prot. n. 268/23 la SRR "Catania Area metropolitana" ha trasmesso tutti gli atti di gara all'UREGA ed ha proceduto alla relativa pubblicazione della predetta procedura, fissando la data del 02-05-2023 alle ore 13.00 come termine ultimo per la presentazione delle offerte.

PRESO ATTO

- che la procedura di che trattasi è stata espletata con procedura aperta dall'UREGA di Catania e aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in esecuzione alla determinazione a Contrarre n. 03/2023 del 24-01-2023;
- della determina n. 17/2023 del 16/11/2023 con la quale sono stati approvati i verbali di gara delle sedute pubbliche e si è proceduto contestualmente, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, all'aggiudicazione del servizio relativo al lotto 2 - Comune di Ragalna, a favore della RTI – Caruter s.r.l. – IGM Rifiuti Industriali s.r.l. (mandataria Caruter s.r.l.) con sede in via Trento n. 159, 98061 Brolo (ME) che ha ottenuto un punteggio pari a 80,943 punti ed un ribasso offerto del 1,88% sull'importo a base d'asta, quindi aggiudicando il servizio per l'importo di € 2.932.929,36 ottenuto con il seguente calcolo $(2.989.124,81 - (2.989.124,81 \times 1,88\%) = € 2.932.929,36)$ oltre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 28.199,29, per un totale complessivo pari ad **€ 2.961.128,55**;
- della determina del RUP n. 16 del 16.02.2024, di intervenuta efficacia di aggiudicazione definitiva della determina n. 17/2023 del 16/11/2023 relativamente al Lotto 2 del Comune di Ragalna;
- che il rapporto con l'aggiudicatario sarà integralmente disciplinato dal Piano di Intervento, dal disciplinare di gara, dal Capitolato speciale d'appalto, dall'Offerta tecnica e dall'Offerta economica;
- che il contenuto obbligatorio dello stipulando Contratto Normativo è integrato dalle previsioni contenute nel predetto provvedimento di aggiudicazione e da tutti gli atti di gara compresi quelli presentati dall'aggiudicatario in sede di gara;
- che è intenzione delle parti tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

TUTTO CIO' PREMESSO

il CdA autorizza il Presidente, nella qualità di rappresentante legale della SRR "Catania Area Metropolitana", a sottoscrivere, in nome e per conto della SRR, il Contratto Normativo per il Lotto 2 relativo al **Comune di Ragalna** con il **RTI – Caruter s.r.l. – IGM Rifiuti Industriali s.r.l. (mandataria Caruter s.r.l.)** con sede in via Trento n. 159, 98061 Brolo (ME) che ha ottenuto un punteggio pari a 80,943 punti ed un ribasso offerto del 1,88% sull'importo a base d'asta, quindi aggiudicando il servizio per l'importo di € 2.932.929,36 ottenuto con il seguente calcolo $(2.989.124,81 - (2.989.124,81 \times 1,88\%) = € 2.932.929,36)$ oltre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 28.199,29, per un totale complessivo pari ad **€ 2.961.128,55**.

Il Contratto Normativo da sottoscrivere avrà ad oggetto la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione del contratto attuativo, relativo allo svolgimento del servizio di igiene urbana nel Comune di Ragalna.

PUNTO 10

Il Presidente comunica che è pervenuto l'invito a partecipare alla XVI edizione di ECOMED - Green expo del Mediterraneo, a Misterbianco, dal 17 al 19 Aprile 2024, chiedendo che alla SRR di essere presente con un proprio stand, al costo di € 1.800,00 oltre IVA.

Il CdA valuta la proposta e approva l'offerta, dando mandato al Presidente di verificare la possibilità di ottenere una sponsorizzazione dalle piattaforme di conferimento o dai Consorzi di filiera.

PUNTO 11

Il Presidente del CdA ricorda che le procedure di mobilità espletate dalla SRR non sono andate a buon fine, ma restano molte attività istituzionali da portare avanti, per cui necessita altro personale tecnico. Se ne è parlato in occasione di un incontro con il Prof. Avv. Sebastiano Caruso, insieme al Presidente del Collegio Sindacale, volto a definire come procedere per le future assunzioni, poiché ci sono le gare rsu da espletare, il PNRR, la revisione del

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

piano d'ambito della SRR, la gestione della qualità dei rifiuti, ecc.

Il Presidente del CdA propone, nelle more che si trovi il personale a tempo indeterminato tramite concorsi e avvisi pubblici, di pubblicare avvisi aperti per due o tre esperti in rifiuti e nel codice dei contratti, a tempo determinato per un anno.

Il Consigliere Rubino concorda con la proposta e chiede di verificare la capacità di spesa e assunzionale della SRR, tenuto conto che i Comuni riversano in ritardo le quote consortili.

Il Presidente del CdA concorda e precisa che tale discorso riguarda per analogia anche il personale della Simeto Ambiente SpA che dovrà transitare alla SRR, il cui costo dovrà essere sempre coperto da quote consortili. Le attività istituzionali in capo alla SRR sono talmente numerose e urgenti, come ad esempio i piani di intervento dei Comuni o le piattaforme di selezione per i Comuni sopra soglia, che non possono essere rimandate o espletate col solo personale dipendente attuale.

Dopo un confronto il CdA concorda con la proposta del Presidente del CdA e determina di fare una previsione di costo.

PUNTO 11

Il Presidente comunica che è pervenuta una nota dal Comune di Aci Castello in cui l'Ente socio spiega che non essendo qualificato non potrà preparare il piano di intervento comunale dei servizi di raccolta e chiede che lo prepari l'ufficio tecnico della SRR. E' stato effettuato un confronto con i consulenti legali della SRR che hanno confermato il fatto che anche per i servizi di progettazione necessita la qualificazione, per cui è competenza della SRR provvedere alla redazione dei piani di intervento comunali dei servizi di raccolta da porre in gara. Occorre tuttavia prendere atto che la SRR non ha personale tecnico ambientale esperto che possa svolgere tale mansione. La Società potrà solo mettere a disposizione dei Comuni soci un tecnico esperto che andrà appositamente individuato.

Analogo discorso vale per le gare per le piattaforme di conferimento della RD; per gli importi sopra soglia i Comuni dovranno fare riferimento sempre alla SRR e ciò rileva ancor più la carenza di personale dipendente.

Il Presidente ritiene che non si possa proseguire più senza personale dipendente competente sulle procedure di gara.

PUNTO 5

Il Presidente ricorda che è stato dato mandato all'Ing. Eugenio Ciancio di espletare la procedura per l'individuazione di un supporto alla SRR nell'attività di validazione dei pef. L'ingegnere Ciancio si è già attivato in tal senso.

Il Presidente del Collegio Sindacale esprime perplessità sulla possibilità di validare i pef comunali in assenza di un revisore legale della SRR, atteso che il Collegio Sindacale non può esprimere parere sulla validazione.

Il Presidente del CdA precisa che il pef da validare perviene dal Comune insieme all'asseverazione del Sindaco e della ditta di raccolta.

Il CdA chiede al Collegio di approfondire tale questione.

Il Presidente del CdA e il Dott. Stancanelli fanno presente che alcuni Comuni stanno già inviando i loro PEF chiedendone la validazione e il Comune di S.P. Clarenza intende già convocare il Consiglio Comunale per l'approvazione del pef che sarà validato dalla SRR. I pef dei Comuni perverranno verosimilmente a ridosso della scadenza e saranno composti dai tools excel dei Comuni e dei gestori della raccolta, dalle relazioni di accompagnamento e dalle dichiarazioni di veridicità. In passato la SRR si è avvalsa del supporto di una ditta esterna alla quale è stata trasferita la documentazione inviata dai Comuni soci, per effettuare un controllo formale degli importi scritti nei pef. A fronte di ciò la ditta a supporto forniva alla SRR un'attestazione di validazione. La ditta a supporto della SRR non entrava nel merito dei valori iscritti nei pef.

Il CdA ritiene che la competenza alla validazione dei pef sia a suo carico e non a carico del Collegio Sindacale e che non si possa entrare nel merito di un pef che discende da dati di bilanci comunali.

Il Dott. Stancanelli precisa che ARERA chiede che l'ETC proceda ad una verifica della congruità dei valori inseriti nei pef, ma bisogna tener conto che la SRR riceve i pef di 28 Comuni soci, generalmente a ridosso della scadenza fissata da ARERA, a volte anche nello stesso giorno, per cui tale verifica diventa veramente complessa.

Il CdA concorda e conferma che la validazione dei pef dei Comuni è un adempimento obbligatorio per il CdA della SRR per cui esprime il proprio nulla osta al prosieguo della procedura espletata dall'Ing. Ciancio.

Il Dott. Stancanelli comunica che l'Ing. Ciancio ha avviato una "CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA, IN QUALITÀ DI E.T.C., PER LA GESTIONE DEI PEF E DEGLI ADEMPIMENTI ARERA" e ha ricevuto il riscontro da parte di due Società che hanno presentato offerte di ammontare diverso a seconda dei vari servizi resi. Come già anticipato in un precedente CdA, nel 2023 ARERA ha adottato diverse deliberazioni con le quali ha posto in capo agli ETC, tra cui rientrano le SRR, numerosi adempimenti nuovi rispetto al passato:

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- monitoraggio della qualità dei servizi resi dai gestori della raccolta e dai Comuni soci, ai sensi della DELIBERAZIONE ARERA 18 GENNAIO 2022, n. 15/2022/R/RIF "REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI";
- trasparenza del servizio di gestione rifiuti, di cui alla DELIBERAZIONE ARERA 31 OTTOBRE 2019, n. 444/2019/R/RIF "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI";
- etero integrazione dei contratti di servizio, di cui alla DELIBERAZIONE ARERA 3 AGOSTO 2023, n. 385/2023/R/RIF "SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI";
- introduzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, di cui alla DELIBERAZIONE ARERA 3 AGOSTO 2023, n. 386/2023/R/RIF "ISTITUZIONE DI SISTEMI DI PEREQUAZIONE NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI";
- monitoraggio della raccolta differenziata, di cui alla DELIBERAZIONE ARERA 3 AGOSTO 2023, n. 387/2023/R/RIF "OBBLIGHI DI MONITORAGGIO E DI TRASPARENZA SULL'EFFICIENZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E SUGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI";
- aggiornamento biennale e validazione dei PEF 2024-2025, di cui alla DELIBERAZIONE ARERA 3 AGOSTO 2023, n. 389/2023/R/RIF "AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)".

In particolar modo, ci sono alcuni adempimenti cogenti che riguardano il controllo della qualità dei servizi e la *customer satisfaction*.

La procedura avviata dall'Ing. Ciancio è strutturata per moduli: pef, qualità dei servizi, carta della qualità, etero integrazione dei contratti di servizio, ecc. e molti di questi adempimenti dovranno essere gestiti e rendicontati ad ARERA mediante ausilio di piattaforme informatiche. Dalla consultazione di mercato emerge un costo per tali attività che si aggira complessivamente sui € 60.000,00 e l'Ing. Ciancio chiede l'autorizzazione del CdA per effettuare tali impegni di spesa.

Il Presidente del CdA fa presente che alla luce del personale dipendente disponibile per la SRR, delle scadenze fissate da ARERA e dei costi dei servizi, appare opportuno affidare prima i servizi a supporto della validazione dei pef ad un costo di circa € 25.000,00 - € 30.000,00; successivamente, verso il mese di giugno, si potrebbe procedere ad affidare il modulo per la carta della qualità e la registrazione delle istanze dei cittadini. Tali costi saranno previsti nel budget preventivo 2024.

Il CdA concorda e ritiene che essendo adempimenti normativi obbligatori si debba procedere in tal senso cercando di affidare, di volta in volta, i servizi necessari secondo le scadenze fissate. Peraltro, se i Comuni provvedessero singolarmente ad acquistare ogni consulenza e ogni piattaforma informatica, l'ammontare complessivo dei loro costi sarebbe superiore a quello di un unico affidamento fatto dalla SRR per una piattaforma a disposizione di tutti i Comuni soci.

PUNTO 9

Il Dott. Stancanelli comunica che il Ministero dell'Ambiente ha emanato il Decreto n. 53 del 14.03.2024 con il quale ha revocato i finanziamenti ai 4 Comuni delegati e li ha ridestinati alla SRR Catania Area Metropolitana per cui la SRR è il soggetto destinatario dei finanziamenti di tutti i 9 progetti approvati e attuatore degli interventi tramite l'espletamento delle procedure di gara per l'individuazione dell'operatore economico che materialmente realizzerà i lavori, i servizi e le forniture e tramite la rendicontazione sul "Sistema ReGIS".

Per far ciò occorre procedere con urgenza all'apertura di un conto corrente dedicato al fine di ricevere i finanziamenti e probabilmente occorrerà ottenere anche delle fidejussioni per il Ministero.

Per le vie brevi si è provveduto a chiedere informazioni al Credit Agricole ove è correntista la SRR. L'Istituto di credito ha chiesto la trasmissione di numerosi documenti, anche personali dei Consiglieri del CdA, per adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela sia per l'apertura del conto corrente sia per il mantenimento del c/c in essere.

Il Presidente invita i componenti del CdA a fornire urgentemente la documentazione richiesta dall'istituto di credito.

Il CdA prende atto di quanto relazionato e delibera di autorizzare il Presidente del CdA ad accendere un nuovo conto corrente presso il Credit Agricole, dedicato ai finanziamenti PNRR.

Non essendovi ulteriori punti da trattare, alle ore 17.30 il Presidente del C.d.A. dichiara conclusi i lavori.

Del ché viene redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Mario Stancanelli

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Francesco Laudani